

Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali
Prot. 0003973 del 29/06/2022
IV (Uscita)



Istituto Comprensivo di Trecasali

Piazzale Rodari, 1 – 43018 Sissa Trecasali (Parma)
Sito WEB: <https://icsissatrecasali.edu.it/> Tel. 0521/878301
E-mail: pric805003@istruzione.it PEC: pric805003@pec.istruzione.it

PTOF 2022-2025

Piano per l'Inclusione

Revisione 2022



SOMMARIO

1.	<i>INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA</i>	1
2.	<i>RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE</i>	4
3.	<i>COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI E ATA</i>	5
4.	<i>RETE TERRITORIALE INCLUSIVA</i>	5
5.	<i>FATTORI ENDOGENI - CRITICITÀ E POTENZIALITÀ</i>	6
6.	<i>FATTORI ESOGENI - OPPORTUNITÀ E RISCHI</i>	6
7.	<i>CRITERI CONDIVISI PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</i>	7
8.	<i>CRITERI CONDIVISI PER LA STESURA DEI PERCORSI PERSONALIZZATI</i>	7
9.	<i>CRITERI CONDIVISI PER LA VALUTAZIONE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI</i>	7
10.	<i>CRITERI DI CONDIVISIONE E DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE</i>	8
11.	<i>PROTOCOLLI D'ISTITUTO</i>	8

1. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

1.1 Interventi a favore delle alunne e degli alunni che necessitano di interventi di potenziamento/recupero (percorso di Individuazione Precoce ai sensi del DGR 1766/2015)

Scuola	Gruppo	Attività previste	Periodo
PRIMARIA	Classi prime e seconde	Attività di potenziamento/recupero in piccoli gruppi sulla base delle attività di individuazione precoce	CLASSI PRIME: GENNAIO-MAGGIO CLASSI SECONDE: SETTEMBRE-MAGGIO

1.2 Interventi a favore delle alunne e degli alunni che necessitano di arricchimento di esperienze scolastiche ed extrascolastiche

Scuola	Gruppo	Attività previste	Periodo
INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA	Gruppi eterogenei e/o gruppi classe	<p>ATTIVITÀ E PROGETTI A FAVORE DI TUTTI GLI ALUNNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto accoglienza (infanzia, primaria e secondaria) • Attività laboratoriale pomeridiana (infanzia) • Didattica migliorata (primaria e secondaria) • Doposcuola (extra disciplinare – primaria e secondaria) • Studio assistito (secondaria) • Laboratorio del Compito • Corsi di recupero (secondaria) • Facilitazione dell'apprendimento degli alunni stranieri (infanzia, primaria e secondaria) • Orientamento classi seconde e terze (secondaria) • Banda scolastica (secondaria) • Orchestra Pistapoci (primaria e secondaria) • Educazione legale (secondaria) • Educazione alla salute (primaria e secondaria) • Educazione stradale (primaria) • Gruppo Sportivo (secondaria) • Coding (secondaria) • Latino (secondaria) • Zainetto multimediale (ultimo anno primaria e prime e seconda secondaria) • Food Farm • Progetto mensa – educazione alimentare Summer Camp (primaria e secondaria con spese a carico delle famiglie) • Progetto Teatro (infanzia, primaria e secondaria) • Canti di Natale (infanzia, primaria e secondaria) • Sportello di ascolto (primaria e secondaria) • Sportello al contrasto del bullismo e cyberbullismo (primaria e secondaria) • Progetto di Istruzione Domiciliare • Uscite Didattiche • Viaggi d'Istruzione <p>ATTIVITÀ E PROGETTI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI</p>	SETTEMBRE- MAGGIO

		<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di orientamento • Progetti condivisi nelle equipe multidisciplinari in un'ottica di Progetto di Vita dell'alunna/o 	
--	--	--	--

1.3 Interventi a favore delle alunne e degli alunni nomadi, migranti, camminanti

Scuola	Gruppo	Attività previste	Periodo
INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA	Gruppi eterogenei	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto accoglienza (infanzia, primaria e secondaria) • Attività laboratoriale pomeridiana (infanzia) • Didattica migliorata (primaria e secondaria) • Doposcuola (extra disciplinare – primaria e secondaria) • Studio assistito (secondaria) • Laboratorio del Compito • Corsi di recupero (secondaria) • Facilitazione dell'apprendimento degli alunni stranieri (infanzia, primaria e secondaria) • Orientamento classi seconde e terze (secondaria) • Sportello al contrasto del bullismo e cyberbullismo (primaria e secondaria) • Zainetto multimediale (ultimo anno primaria e prime e seconda secondaria) • Food Farm • Orchestra Pistapoci (primaria e secondaria) • Banda musicale (secondaria) 	SETTEMBRE-MAGGIO

1.4 Interventi focalizzati alla gestione dei comportamenti dirompenti, auto ed etero aggressivi, destabilizzanti il contesto scolastico, limitanti le relazioni sociali e l'apprendimento manifestati da alunne e da alunni non certificati

Scuola	Gruppo	Attività previste	Periodo
INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA	Attività individualizzate	<ul style="list-style-type: none"> • Equipe didattiche e multidisciplinari • Predisposizione di Piani per la Gestione delle Crisi Comportamentali individualizzati sulla base del Protocollo Crisi Comportamentali • Ingresso terapisti privati in classe (protocollo d'Istituto) • Sportello di ascolto (primaria e secondaria) • Sportello al contrasto del bullismo e cyberbullismo (secondaria) 	SETTEMBRE-MAGGIO
	Gruppi eterogenei e/o gruppi classe	<ul style="list-style-type: none"> • Graduale inclusione su progetto di equipe didattica e/o multidisciplinare nelle attività del punto 1.2 • Attività educative con lo Psicologo scolastico in coordinamento con il Consiglio di Classe e la famiglia 	SETTEMBRE-MAGGIO

1.5 Interventi a sostegno di alunne e di alunni con problemi di autostima, scarsamente motivati, solitari, poco partecipativi nei contesti di vita dei coetanei a scuola sia fuori dalla scuola

Scuola	Gruppo	Attività previste	Periodo
INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA	Gruppi eterogenei e/o	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto accoglienza (infanzia, primaria e secondaria) • Attività laboratoriale pomeridiana (infanzia) 	SETTEMBRE- MAGGIO

	gruppi classe	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica migliorata (primaria e secondaria) • Doposcuola (extra disciplinare – primaria e secondaria) • Ingresso terapeuti privati in classe (protocollo d'Istituto) • Attività di potenziamento/recupero in piccoli gruppi sulla base delle attività di individuazione precoce • Studio assistito (secondaria) • Laboratorio del Compito • Corsi di recupero (secondaria) • Facilitazione dell'apprendimento degli alunni stranieri (infanzia, primaria e secondaria) • Orientamento classi seconde e terze (secondaria) • Banda scolastica (secondaria) • Zainetto multimediale (ultimo anno primaria e prime e seconda secondaria) • Orchestra Pistapoci (primaria e secondaria) • Food farm • Educazione legale (secondaria) • Educazione alla salute (primaria e secondaria) • Educazione stradale (primaria) • Gruppo Sportivo (secondaria) • Progetto mensa – educazione alimentare • Summer Camp (primaria e secondaria con spese a carico delle famiglie) • Progetto Teatro (infanzia, primaria e secondaria) • Canti di Natale (infanzia, primaria e secondaria) • Sportello di ascolto (secondaria) • Sportello al contrasto del bullismo e cyberbullismo (secondaria) 	
--	------------------	--	--

1.6 Interventi a favore di alunni che necessitano di contesti di apprendimento strutturati con accesso a diversi stili comunicativi e diverse modalità di concretizzazione delle esperienze (ad esempio alunni che necessitano di un potenziamento delle esperienze concrete in laboratori interni o esterni alla scuola; alunni con particolare propensione alle arti visive, alla danza, alla musica, alla pratica sportiva, ...)

Scuola	Gruppo	Attività previste	Periodo
INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA	Gruppi eterogenei e/o gruppi classe	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto accoglienza (infanzia, primaria e secondaria) • Attività di potenziamento/recupero in piccoli gruppi sulla base delle attività di individuazione precoce • Attività laboratoriale pomeridiana (infanzia) • Didattica migliorata (primaria e secondaria) • Doposcuola (extra disciplinare – primaria e secondaria) • Studio assistito (secondaria) • Laboratorio del Compito • Corsi di recupero (secondaria) • Facilitazione dell'apprendimento degli alunni stranieri (infanzia, primaria e secondaria) • Banda scolastica (secondaria) • Zainetto multimediale (ultimo anno primaria e prime e seconda secondaria) • Orchestra Pistapoci (primaria e secondaria) 	SETTEMBRE- MAGGIO

	<ul style="list-style-type: none"> • Food farm • Gruppo Sportivo (secondaria) • Summer Camp (primaria e secondaria con spese a carico delle famiglie) • Progetto Teatro (infanzia, primaria e secondaria) • Canti di Natale (infanzia, primaria e secondaria) • Sportello di ascolto (primaria e secondaria) • Sportello al contrasto del bullismo e cyberbullismo (primaria e secondaria) • Progetto di Istruzione Domiciliare 	
--	---	--

2. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE

(Componente Tecnico-professionale del GLI)

Figure	Attività svolte
Insegnanti di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di sostegno alle attività della classe • Attività individualizzate in classe e/o in piccolo gruppo • Attività laboratoriali integrate
Educatori	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di supporto all'alunno • Attività individualizzate in classe • Attività laboratoriali integrate • GLO • Incontri di verifica
Referente d'Area Alunni con BES Scuola Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e supporto alla stesura ed alla realizzazione dei documenti (Profilo di Funzionamento, PEI, Verifiche in Itinere e Finale, Piano Didattico Personalizzato) • Supervisione sulla raccolta, supervisione e archiviazione documenti amministrativi e didattici • Coordinamento attività didattiche e amministrative • Predisposizione ed aggiornamento Protocolli d'Istituto • Supporto ai contatti con altri soggetti (famiglie, AUSL, scuole, Enti, Servizi, altri) • Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), conferenze di servizio, formazione CTS, GLO, ecc. • Verifiche intermedie e finali dei percorsi individualizzati • Coordinamento attività di L2 per stranieri
Referente d'Area Screening Alunni con BES Scuola Primaria	
Referente d'Area Alunni con BES Scuola Primaria	
Referente d'Area Alunni con BES Scuola Secondaria	
Facilitatori linguistici interni per alunni stranieri	
	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla predisposizione, all'interno dei PDP, di percorsi di apprendimento della lingua italiana e dei relativi criteri di valutazione • Coordinamento delle attività di classe rivolte agli alunni stranieri • Coordinamento di specifici laboratori di italiano L2 • Consulenza sulle proposte formative

Figure	Attività svolte
Mediatori linguistico-culturali esterni (eventuali)	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno all'atto del primo inserimento ed ai relativi rapporti scuola-famiglia • Collaborazione al processo inclusivo attraverso laboratori • Coordinamento di attività di mediazione linguistica durante la fase di alfabetizzazione
Esperti e formatori interni ed esterni sui temi riguardanti alunni con BES	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento di richieste sulla formazione specifica rivolta al personale • Collaborazione alla stesura dei piani didattici
Collaboratori scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Sorveglianza • Assistenza alla cura della persona ad alunni con disabilità • Accompagnamento
Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile dell'integrazione e dell'inclusione • Garante della riservatezza e della completezza delle informazioni • Garante dell'attuazione del PTOF e dei Piani Didattico-Educativi • Presidente dei gruppi di lavoro sui BES (GLI e GLO) • Garante della legittimità degli atti

3. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI E ATA

Figure	Forme di partecipazione
Coordinatori di classe e di sezione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a GLI • Partecipazione ai GLO
Docenti con specializzazione sul sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione collegiale dei piani educativi e didattici individualizzati e personalizzati
Docenti curricolari	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti con famiglie • Tutoraggio alunni • Partecipazione a progetti specifici • Corresponsabilità nei Rapporti con gli specialisti
Coinvolgimento personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alla cura della persona ad alunni con disabilità • Progetti di inclusione / laboratori integrati

4. RETE TERRITORIALE INCLUSIVA

Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità e disagio
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità e sul disagio
	Progetti territoriali integrati
	Progetti integrati a livello di singola scuola/rete di Scuole
	Rapporti con CTS
	Progetti accesso terapisti privati/pubblici in classe
	Progetti di Istruzione Domiciliare

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
	Progetti integrati a livello di singola scuola
	Progetti a livello di reti di scuole
	Progetti accesso terapisti privati in classe
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
	Didattica interculturale / italiano L2
	Didattica e psicopedagogia su specifici disturbi o deficit (compresi DSA, ADHD, autismo, ipoacusia, ecc.)
	Progetti di formazione su specifici disturbi (autismo, ADHD, disabilità intellettive, disabilità sensoriali, disturbi comportamentali, ecc.)

5. FATTORI ENDOGENI - CRITICITÀ E POTENZIALITÀ

Ambiti - Attività	Valutazione Debolezza (0) → Forza (4)				
	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Disponibilità di spazi per percorsi mirati					X

6. FATTORI ESOGENI - OPPORTUNITÀ E RISCHI

Ambiti - Attività	Valutazione Rischi (0) → Opportunità (4)				
	0	1	2	3	4
Sostegno del Territorio				X	
Sostegno del Comune				X	
Appoggio degli altri enti locali			X		
Disponibilità di risorse economiche esterne			X		
Occasioni di formazione del personale a cura di soggetti esterni				X	
Possibilità di dialogo professionale con associazioni e enti specializzati nella gestione dei BES				X	
Potenzialità inclusiva del territorio				X	
Disponibilità di spazi esterni per percorsi mirati			X		
Disponibilità di altre risorse esterne per attività didattiche (trasporti, biblioteche, cinema...)			X		

7. CRITERI CONDIVISI PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Fermi restando i criteri definiti dalle norme per l'individuazione degli alunni certificati e segnalati ai sensi della L. 104/92 e L. 170/10, il Collegio ha demandato al Consiglio di Classe (o al Team Docenti) il compito di segnalare al Dirigente Scolastico la possibile situazione di alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il Dirigente Scolastico avrà il compito di interessare il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, o per esso i Referenti d'Area (si veda il PTOF dell'Istituto), affinché vengano raccolte ed analizzate tutte le informazioni necessarie per l'inquadramento della situazione complessiva dell'Alunno. Al termine di tale percorso il GLI o i Referenti d'Area si esprimeranno formalmente sulla segnalazione e, nel caso venga ritenuta fondata la segnalazione dei docenti, il Dirigente attiverà i percorsi necessari al riconoscimento dello status dell'Alunno ed alla predisposizione del PDP.

Inoltre, sulla base dei test previsti dal protocollo per l'individuazione precoce ai sensi del DGR 1766/2015 dei casi sospetti di DSA e sulla base di valutazioni psico-pedagogiche, *l'Istituzione Scolastica assicura alle famiglie:*

- *una comunicazione dei risultati delle prove di verifica con l'individuazione del profilo emerso e l'indicazione di far partecipare l'alunno a percorsi didattici mirati in caso di difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura*
- *una comunicazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 170/2010 per gli studenti che nonostante adeguate attività di potenziamento/recupero didattico mirato presentano persistenti difficoltà, con il consiglio di contattare il SSN, secondo i percorsi di accesso, come da carta dei servizi, o un professionista privato, per un approfondimento diagnostico relativo alla valutazione degli apprendimenti¹.*

L'alunno in difficoltà e in attesa di diagnosi è comunque da considerarsi un alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES).

8. CRITERI CONDIVISI PER LA STESURA DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Il Collegio dei Docenti ha elaborato un modello di PDP per la scuola Primaria ed uno per la Scuola Secondaria (allegati). Il Piano Didattico Personalizzato di ogni singolo alunno verrà predisposto dal Coordinatore di Classe, sentito il GLI o il Referente d'Area interessato con il contributo del Consiglio di Classe, Interclasse o intersezione.

9. CRITERI CONDIVISI PER LA VALUTAZIONE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Ogni insegnante dovrà adeguare la didattica al PDP dell'Alunno con BES e dovrà predisporre verifiche coerenti con detto Piano. La valutazione, oltre che in coerenza con il Piano Didattico Personalizzato dovrà essere coerente con le disposizioni di legge. In particolare si terrà conto, per tutte le diverse categorie di alunni con percorsi personalizzati, delle seguenti norme:

- Legge 104/92
- Legge 170/2010
- Legge 107/2015
- Decreto Legislativo 62/2017
- Decreto Legislativo 66/2017

¹ Tratto da: *Linee di indirizzo per le attività di individuazione precoce*, DGR 1766/2015, pag. 16

- Decreto Legislativo 96/2019
- Decreto Interministeriale 182 del 29/12/2020
- Disposizioni in materia di alunni con BES
- Regolamento sul sistema di valutazione
- Ordinanze sugli Esami di Stato
- Disposizioni INVALSI per lo svolgimento delle relative prove

La valutazione verrà fatta tenendo presente il principio della responsabilità diretta di ciascun docente singolarmente e dei docenti come collegialità, nell'individuazione del difficile equilibrio tra il non concedere aiuti non indispensabili e il pretendere risposte impossibili alle condizioni attuali dell'allievo.

10. CRITERI DI CONDIVISIONE E DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Le famiglie saranno consultate dal Coordinatore di Classe/docente del Team docenti prima dell'avvio del percorso di valutazione dei bisogni educativi dell'alunno e verranno costantemente messe al corrente di ogni informazione rilevante. La famiglia sarà chiamata a condividere e sottoscrivere il Piano Didattico Personalizzato ed i risultati delle valutazioni.

La condivisione non deve avere valore puramente formale e informativo, ma deve configurare un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa da parte della famiglia rispetto ai percorsi, ai risultati, ai comportamenti ed agli impegni assunti dallo studente.

A tal proposito si fa riferimento anche al *Protocollo aggancio famiglie fragili*.

11. PROTOCOLLI D'ISTITUTO

Per le necessità emergenti si fa riferimento ai Protocolli d'Istituto:

- Protocollo aggancio Famiglie Fragili
- Protocollo Crisi Comportamentali
- Protocollo Ingresso Terapisti in Classe
- Istruzione Domiciliare (PTOF 7.6.4)